

Crisi? La kermesse per scacciare via i pensieri

Sarzana: assalto alle prenotazioni per il Festival della mente, in calendario dal 2 al 4 settembre

Claudio Masegla

■ SARZANA (Sp)

UNO sguardo alla cultura, l'altro alla crisi economica e alle ricadute sociali. Per la sua ottava edizione il «Festival della Mente» di Sarzana, con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di La Spezia, lancia uno sguardo al sociale inserendo nel suo programma molti appuntamenti legati proprio alle tensioni legate alla difficile situazione economica. Dalle parole dei relatori protagonisti degli 80 appuntamenti in calendario, il pubblico «dovrà trovare la carica giusta per affrontare anche una dura realtà», come sottolinea il direttore della manifestazione Giulia Cogoli. Un Festival della mente e per la mente, seguendo il canovaccio tradizionale che ha fatto finora le fortune dell'iniziativa diventata un appuntamento tradizionale, in grado di richiamare a Sarzana spettatori da tutta Italia. Per avere



un'idea dell'attesa intorno alla manifestazione, a oltre due mesi dalla kermesse (prevista dal 2 al 4 settembre) all'organizzazione sono già arrivate le prenotazioni dei biglietti, in vendita on-line da lunedì 18.

MA NON SI parlerà ovviamente solo di società: nel ricco calendario verranno toccati tutti i temi culturali, dalla storia al cinema, musica, arte, psicoanalisi e filosofia, senza dimenticare gli appuntamenti riservati più piccoli. Il tutto col consueto filo conduttore legato all'unicità del-

la maggior parte degli appuntamenti, incontri con grandi esperti mai ripetuti in nessun'altra manifestazione al mondo. Tra gli ospiti lo storico Adriano Prosperi, il critico Ranieri Polese, la sociologa Chiara Saraceno (suo il primo appuntamento del cartellone, sulle diseguaglianze sociali), il filosofo e sociologo Zygmunt Bauman, gli psicoanalisti Luce Irigaray e Adam Philips. Per gli appassionati di cinema e teatro, da non perdere gli appuntamenti con Silvio Orlando (foto) e la sua lettura del dialogo etico-filosofico «Il nipote di Rameau» di Diderot.

DA VEDERE anche lo spettacolo in piazza a cura di Sonia Bergamasco e Fabrizio Gifuni. Edizione da grandi numeri anche per quanto riguarda i libri pubblicati e i volontari di tutte le età in servizio, arrivati a quota 600. Quattordici infine i libri pubblicati quest'anno dalla casa editrice «La Terza», scritti direttamente dai relatori dei singoli eventi. Il conto alla rovescia per il 2 settembre è già iniziato.